

**Mr Pmi protagonista ieri sera di un incontro all'interno dello Spazio eventi della Camera di Commercio di Prato**  
**Tripoli: "La sfida per le Pmi adesso è quella di collaborare, di fare rete"**

E' arrivato ieri sera a Prato Giuseppe Tripoli, il Responsabile per l'Italia per le Piccole e Medie Imprese, più semplicemente conosciuto come Mr PMI. Nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Giuseppe Tripoli avrà il compito di rappresentare gli interessi delle piccole e medie imprese, curarne il rapporto con le istituzioni e vigilare sull'applicazione delle normative nazionali ed europee, in primis lo Small Business Act. Nel sua tappa pratese, Tripoli ha partecipato ad un dibattito all'interno dello spazio eventi della Camera di Commercio di Prato, al quale hanno partecipato alcuni dei principali rappresentanti del mondo imprenditoriale pratese.

"L'autoimprenditorialità è nel dna italiano. La sfida che adesso si trovano di fronte le Pmi è quella di collaborare, ripensarsi e riorganizzarsi. Mi rendo conto che non sarà semplice, perché occorre una rivoluzione culturale collettiva. Ma è solo raccogliendo questa sfida, quella delle imprese in rete, che l'Italia tornerà a crescere, trainando con sé anche la ripresa occupazionale. " dice Giuseppe Tripoli.

"Una figura di raccordo fra le esigenze delle piccole e medie imprese e le istituzioni è la benvenuta. Le imprese in questo momento hanno bisogno di tornare ad essere competitive, di ricevere maggiore attenzione da parte dell' Europa – commenta Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato – Lo Small Business Act presenta opportunità e sfide per il nostro Paese, così per le imprese della nostra città. Abbiamo bisogno di azioni incisive, che stimolino le imprese a unire le proprie forze, a fare rete".

"La politica fiscale in Italia è una grossa ipoteca sulla crescita delle piccole e medie imprese – dice Riccardo Marini, presidente dell' Unione industriale pratese – Si dovrebbe pensare ad un regime fiscale differenziato, in particolare ad una differenziazione delle aliquote Irap. Altro aspetto importante è quello della deducibilità degli interessi passivi per le Pmi".

"Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un processo naturale che ha portato le piccole imprese a fare rete – afferma Luca Giusti, presidente di R.ETE Imprese Prato – Si tratta di processi che devono nascere dalle base, nel rispetto delle esigenze delle aziende, che non possono essere imposti da progetti calati dall'alto. Tra i vari aspetti, le imprese hanno bisogno di essere facilitate nell'internazionalizzazione".

N° 42 del 18/05/2011